

## Assicurazioni auto, la manovra dei 5 stelle nella bufera. Gli attuari: 'misura iniqua che si abatterà sulle famiglie col reddito più basso'

LINK: <https://www.silenziefalsita.it/2019/12/09/assicurazioni-auto-la-manovra-dei-5-stelle-nella-bufera-gli-attuari-misura-iniqua-che-si-abbattera...>



Tweet It Nel decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 è presente una novità fortemente voluta dal M5S: la Rc auto familiare. Grazie alla Rc auto familiare, i componenti del nucleo familiare potranno beneficiare della fascia assicurativa più bassa fra tutti i veicoli a partire dal prossimo rinnovo. Questa novità, a parità di prezzo delle assicurazioni, garantirebbe grandi risparmi alle famiglie, che riuscirebbero a mettere dentro il salvadanaio oltre il 50% dell'importo speso l'anno precedente in contratti d'assicurazione auto. Tuttavia, gli assicuratori sembrano già pronti a far lievitare il prezzo dei premi assicurativi. Umberto Guidoni, responsabile direzione del business delle imprese assicuratrici ha dichiarato che "la presunta rivoluzione nella Rc auto in realtà è una vittoria di Pirro. Questo

significa che ci sarà qualcuno che pagherà di meno e qualcuno pagherà di più. Tendenzialmente noi pensiamo che tutti pagheranno un po' di più". "Se i costi rimangono inalterati - spiega Guidoni - e la raccolta premi, cioè il volume delle entrate delle imprese di assicurazione diminuisce, significa che le imprese non si potrebbero sostenere. Per evitare che questi premi gravino su pochi è necessario andare a ridistribuirli su tutti. Noi riteniamo che una misura del genere abbia un impatto sociale negativo". Anche l'ordine degli attuari considera iniquo il provvedimento 5 Stelle: "C'è da attendersi che le compagnie di assicurazione faranno in modo di recuperare i premi mancanti per riequilibrare il loro conto economico: o addebitandoli agli assicurati che non beneficiano di questa norma (tutte le famiglie con un solo veicolo a disposizione), oppure

'spalmandoli' su tutti i contratti in maniera indifferenziata, quindi anche su quelli che hanno già raggiunto la miglior classe di bonus/malus per meriti propri. In entrambi i casi non potrà diminuire il premio medio complessivo, ma soltanto la sua distribuzione tra chi potrà beneficiare della norma (famiglie con molti veicoli di proprietà) e chi invece non potrà beneficiarne affatto". "Se, come è presumibile - proseguono gli attuari -, il numero di veicoli di proprietà del nucleo familiare è direttamente correlato al reddito disponibile, la norma penalizzerà di fatto le famiglie con reddito più basso, cioè quelle che possono permettersi un unico veicolo; oltre a quelle per cui tutti i veicoli sono già nella miglior classe, cioè le famiglie che avrebbero effettivamente diritto a pagare di meno". 0